

**Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009**

Società.....

Esercizio

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile

(valori in migliaia di euro)

Gestione danni	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento di mercato al 31 dicembre 2008, al netto del relativo onere fiscale	
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	
TOTALE	

Istruzioni per la compilazione

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

(69ter) = (1) Allegato 4 a condizione che (69ter) <= 0,2 * [minore fra (105) e (104)] e che (66) + (69ter) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(74bis) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4

10A00078

CIRCOLARI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

CIRCOLARE 10 dicembre 2009.

**Abrogazione dei tenori massimi di ocratossina A nel cacao
e nei prodotti a base di cacao. Allineamento con l'Unione
europea.**

Agli Assessori alla sanità delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano

Agli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera - USMAF

Ai Posti d'ispezione frontaliere - PIF

Agli Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari - UVAC

Al Comando Carabinieri per la tutela della salute

All'Istituto superiore di sanità

e, p. c.

Al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Al Ministero dello sviluppo economico

Al Ministero dell'economia e delle finanze

Al Coordinamento tecnico interregionale interdisciplinare per la sicurezza alimentare

Alla Direzione generale della prevenzione sanitaria

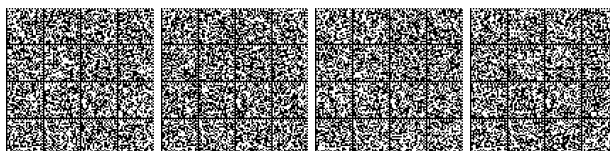
Alla Federazione italiana dell'industria alimentare - Federalimentare

Alla Associazione industrie dolciarie italiane - AIDI

Alla Associazione italiana industrie prodotti alimentari - AIIPA

Al fine di fornire agli organi di controllo e ai soggetti interessati nuove indicazioni sui tenori massimi ammissibili di ocratossina A (OTA) nel cacao e nei prodotti a base di cacao armonizzate con gli orientamenti più recenti della Unione europea, si ritiene opportuno precisare quanto segue.

Come è noto, in Italia con la circolare n. 10 del 19 giugno 1999, di seguito sostituita dalla circolare n. 6 del 28 novembre 2003, sono stati adottati tenori massimi ammissibili per i prodotti di cui all'allegato I del decre-



to legislativo n. 178/2003, relativo ai prodotti di cacao e di cioccolato destinati alla alimentazione umana, punto 2, lettere a), b), c), d), e punti da 3 a 10. Si rammenta, tuttavia, che la circolare n. 18 del 16 novembre 2000, richiamando la stessa circolare n. 10, precisava che, qualora nel corso del controllo venga riscontrato, per i prodotti alimentari provenienti da Paesi comunitari, il superamento dei livelli massimi ammissibili di cui alle disposizioni nazionali, occorre verificare la conformità dei prodotti stessi alle disposizioni vigenti nei Paesi di provenienza e valutare la compatibilità delle disposizioni con l'art. 36 del Trattato di Roma.

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) ha adottato, su richiesta della Commissione europea, un parere scientifico aggiornato in merito all'ocratossina A negli alimenti il 4 aprile 2006, prendendo in esame nuove informazioni scientifiche e stabilendo un valore TWI (Tolerable Weekly Intake, dose settimanale tollerabile) pari a 120 ng/Kg di peso corporeo.

La Commissione europea, nei più recenti orientamenti, ritiene non necessario fissare un livello massimo di OTA per cacao e prodotti a base di cacao, in quanto non contribuiscono in modo significativo all'esposizione all'OTA.

Al fine di aggiornare le disposizioni nazionali eliminando le disarmonie esistenti e le conseguenti difficoltà evidenziate nei controlli, è stata acquisita una specifica valutazione circa l'esposizione all'OTA dell'Istituto superiore di sanità.

Tale valutazione indica che non sussistono rischi per la salute del consumatore italiano derivanti dal consumo di cacao e di prodotti a base di cacao.

Si abrogano, pertanto, i tenori massimi nazionali esistenti di OTA per i prodotti di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 178/2003, punto 2, lettere a), b), c), d), e punti da 3 a 10, ritenendo non necessario il loro mantenimento.

Nelle more dell'emanazione di una prossima normativa comunitaria, il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 7 ottobre 2009, ha espresso parere favorevole.

Le amministrazioni in indirizzo sono invitate, per i rispettivi aspetti di competenza, all'osservanza della presente circolare ed a voler dare la massima divulgazione del contenuto della medesima agli organismi territorialmente preposti al controllo ufficiale dei prodotti alimentari. Le associazioni di categoria sono opportunamente informate ed invitate a voler rendere noto agli operatori interessati quanto riportato nella presente circolare.

La presente circolare è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 dicembre 2009

Il Sottosegretario di Stato: MARTINI

10A00068

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 24 dicembre 2009

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 24 dicembre 2009

Dollaro USA	1,4398
Yen	131,73
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	26,424
Corona danese	7,4441
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,90080
Fiorino ungherese	272,93
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7087
Zloty polacco	4,1523
Nuovo leu romeno	4,2101

Corona svedese	10,4543
Franco svizzero	1,4882
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,3365
Kuna croata	7,3100
Rublo russo	42,7100
Lira turca	2,1797
Dollaro australiano	1,6294
Real brasiliano	2,5316
Dollaro canadese	1,5052
Yuan cinese	9,8310
Dollaro di Hong Kong	11,1645
Rupia indonesiana	13646,65
Rupia indiana	67,1900
Won sudcoreano	1691,93
Peso messicano	18,5530
Ringgit malese	4,9385
Dollaro neozelandese	2,0391
Peso filippino	66,969
Dollaro di Singapore	2,0223
Baht thailandese	48,010
Rand sudafricano	10,8525

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* dal 2 novembre 2009 la Banca d'Italia pubblica sul proprio sito web il cambio indicativo della corona islandese.

10A00063

